

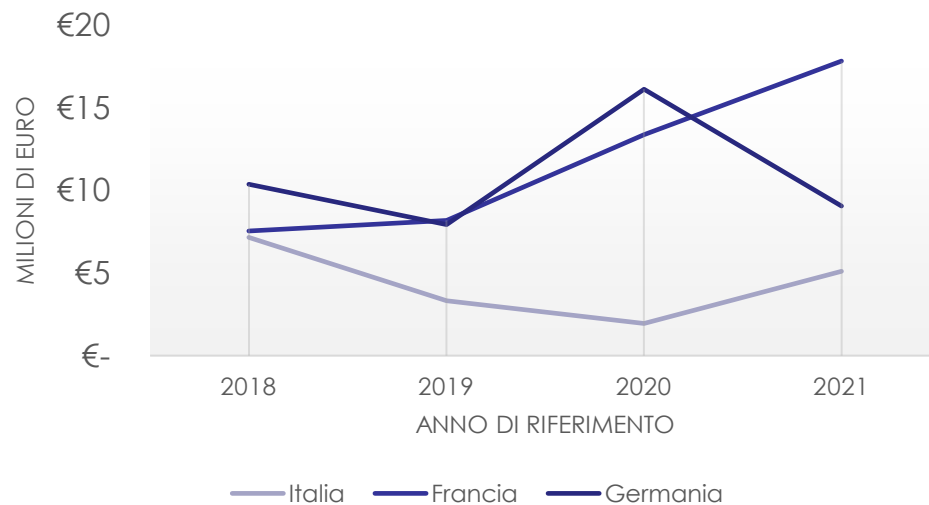
Presentazione dati “Le imprese di biotecnologie in Italia – Facts&Figures” Con focus Startup e PMI

28 Aprile ore 11.00–13.00
C/O OPENZONE – BRESSO E IN STREAMING



Il Venture Capital nel settore delle biotecnologie

Andamento degli investimenti per Italia, Francia e Germania



Anno	2018	2019	2020	2021
Francia	7,5	8,2	13,4	17,8
Italia	7,1	3,3	1,9	5,1
Germania	10,4	7,9	16,1	9,0

Valori in milioni di euro

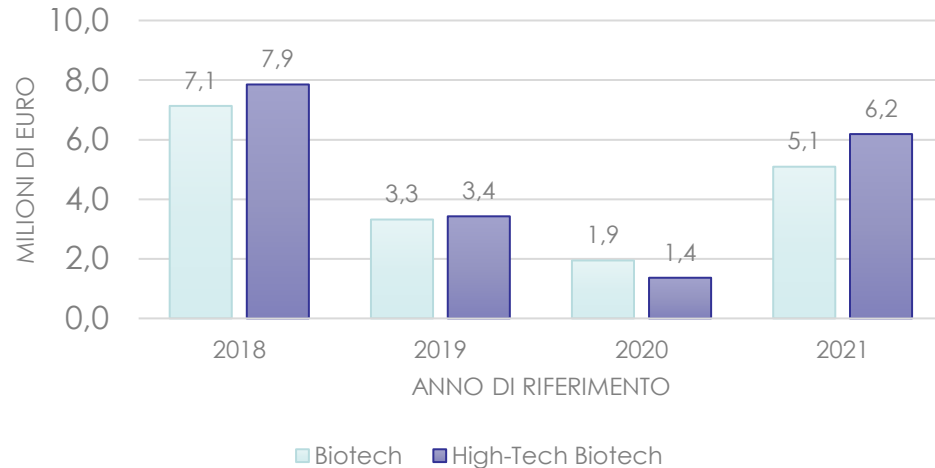
Fonte dati: per l'Italia AIFI – PwC, per la Francia France Invest, per la Germania BvK

Come si può notare tramite il grafico a fianco, ottenuto mettendo a confronto il numero di operazioni di finanziamenti per Francia e Germania con quello relativo all'Italia, il nostro Paese purtroppo esce distanziato al ribasso dal paragone con le nazioni considerate, per tutto il trend osservato.

Con un taglio medio per il 2021 di 5 milioni di euro, raddoppiato rispetto a quanto visto per il 2020, si segnala come l'importo risulti quasi dimezzato rispetto all'equivalente tedesco e pari a meno di un terzo rispetto a quanto avvenuto in Francia.

Il Venture Capital nel settore delle biotecnologie

Andamento degli investimenti in Italia per Biotech ed High-tech Biotech



Anno	2018	2019	2020	2021
Biotech	7,1	3,3	1,9	5,1
High tech Biotech	7,9	3,4	1,4	6,2

Valori in milioni di euro

Fonte dati AIFI – PwC

Rispetto al numero di operazioni di finanziamento in Italia in ambito biotecnologico si ha che per il 2021 sono state registrate nel nostro Paese 22 operazioni di finanziamento per un totale di circa 112 milioni di euro. La maggioranza delle operazioni, 16 su 22, corrispondenti all'73%, è avvenuta a favore di imprese biotech considerate high-tech, posizionando il settore tra quelli a più alta tecnologia.

Ad eccezione di quanto registrato per il 2020, il taglio medio delle operazioni sembra privilegiare il biotech quando valorizzato della componente high-tech. Tale tendenza sembra premiare quelle imprese che scelgono di mescolare le nuove conoscenze in una sorta di simbiosi, in una formula quindi vantaggiosa per gli attori coinvolti.

Principali indicatori di sintesi per il settore della salute

In Italia le imprese che si occupano in maniera prioritaria di applicazioni legate alla salute umana rappresentano il 48% di quelle totali, percentuale che cresce al 58% per quelle imprese dedicate alla R&S biotech (che impegnano il 75% o più dei propri costi totali di ricerca in attività biotech) che risultano essere inoltre per la quasi totalità a capitale italiano.

Il fatturato complessivo delle imprese impegnate in area salute supera i 7,5 miliardi di euro.

Per il 2020 il comparto salute ha generato una quota preponderante del fatturato totale considerato (75%), a fronte di più alti investimenti (88%) e di una maggiore quota di addetti (74%) impiegati in R&S biotech rispetto alle imprese con altri campi di applicazione prevalente.

Anno 2020	Totale imprese biotecnologiche	Imprese dedicate alla R&S biotech	Imprese dedicate alla R&S biotech, di cui a capitale italiano
Numero imprese	376	246	231
Fatturato	7.569.343	3.713.378	1.392.685
Investimenti intra-muros in R&S	1.512.541	496.124	249.286
Investimenti intra-muros in R&S biotech	530.054	473.937	238.644
Addetti biotech	8.757	5.478	3.465
Addetti impiegati in R&S biotech R&S	3.596	2.673	1.624

Valori economici espressi in migliaia di euro

Principali indicatori di sintesi per il settore delle GPTA

Si registrano incrementi molto positivi a livello di andamento del fatturato per le imprese di questo settore. Si ha infatti un +62% per il fatturato delle imprese, +52% per le imprese dedicate alla R&S biotech e +45% per le dedicate alla R&S biotech, di cui a capitale italiano.

L'investimento in R&S è progressivamente aumentato negli ultimi anni, facendo registrare un +39% per le imprese biotech dedicate alla R&S ed un +35% per la loro quota a capitale italiano.

Il numero di imprese e quello di addetti biotech impiegati nel settore è rimasto stabile negli ultimi anni, rappresentando nel 2020 circa il 12% del totale delle imprese biotecnologiche rilevate.

Anno 2020	Totale imprese biotecnologiche	Imprese dedicate alla R&S biotech	Imprese dedicate alla R&S biotech, di cui a capitale italiano
Numero imprese	91	48	46
Fatturato	106.730	60.648	56.388
Investimenti intra-muros in R&S	32.177	7.596	7.258
Investimenti intra-muros in R&S biotech	11.193	7.456	7.117
Addetti biotech	521	216	205
Addetti impiegati in R&S biotech R&S	279	135	130

Aree terapeutiche di interesse strategico

Le imprese biotech italiane si sono dimostrate in prima fila nella battaglia contro la pandemia avendo protratto impegno ed investimenti nell'area delle malattie infettive anche nel corso del 2021.

A partire dai dati raccolti dall'ISTAT sono stati riscontrati per i mesi di marzo-aprile 2020 sono stati registrati 49mila decessi in più rispetto alla media degli stessi mesi nei cinque anni precedenti.

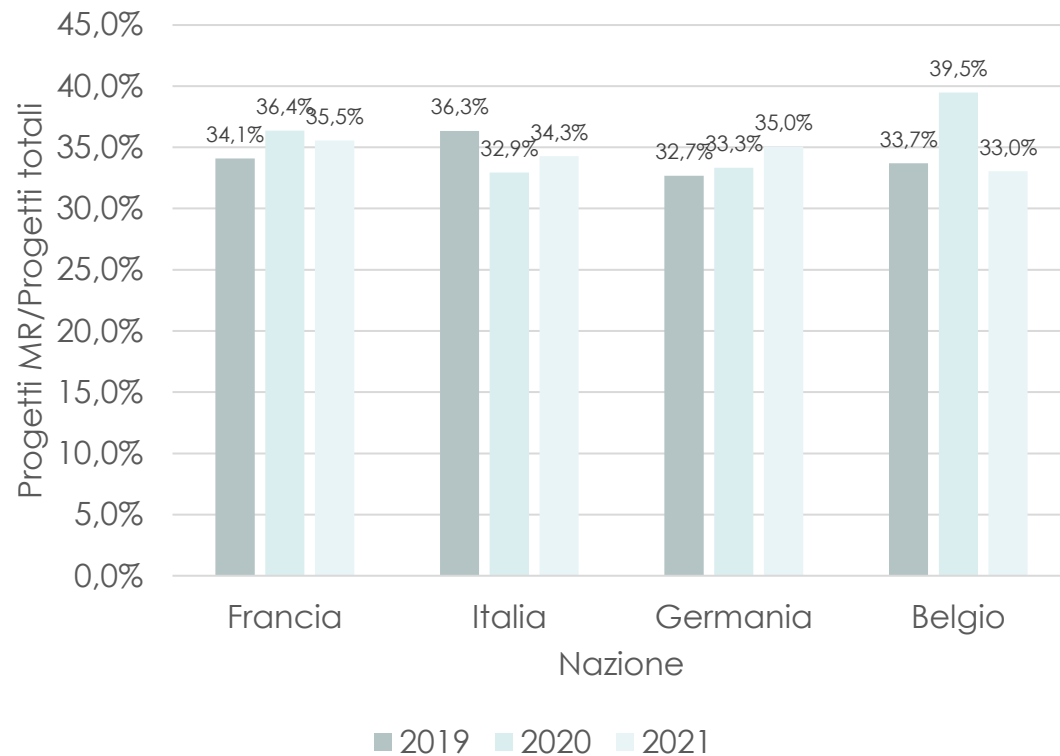
Il 60% di tali decessi è attribuibile al Covid-19, il 10% a polmoniti e il 30% ad altre cause.

I decessi per polmoniti triplicano e aumentano quelli per demenze, diabete e cardiopatie ipertensive

Oltre al Covid-19, che è risultato essere la seconda causa di morte dopo i tumori, l'interesse della ricerca biotech nazionale è quindi confermato ed orientato alla messa a punto di soluzioni terapeutiche per l'oncologia

Si è visto inoltre un grande impegno nello sviluppo di prodotti in sperimentazione anche nell'area delle malattie infettive. È questo un comparto che registra negli ultimi anni un crescente interesse e che ha visto aumentare gli investimenti da parte delle imprese

Numero di progetti completati, di cui dedicati alle malattie rare



Fonte: Banca dati EudraVigilance

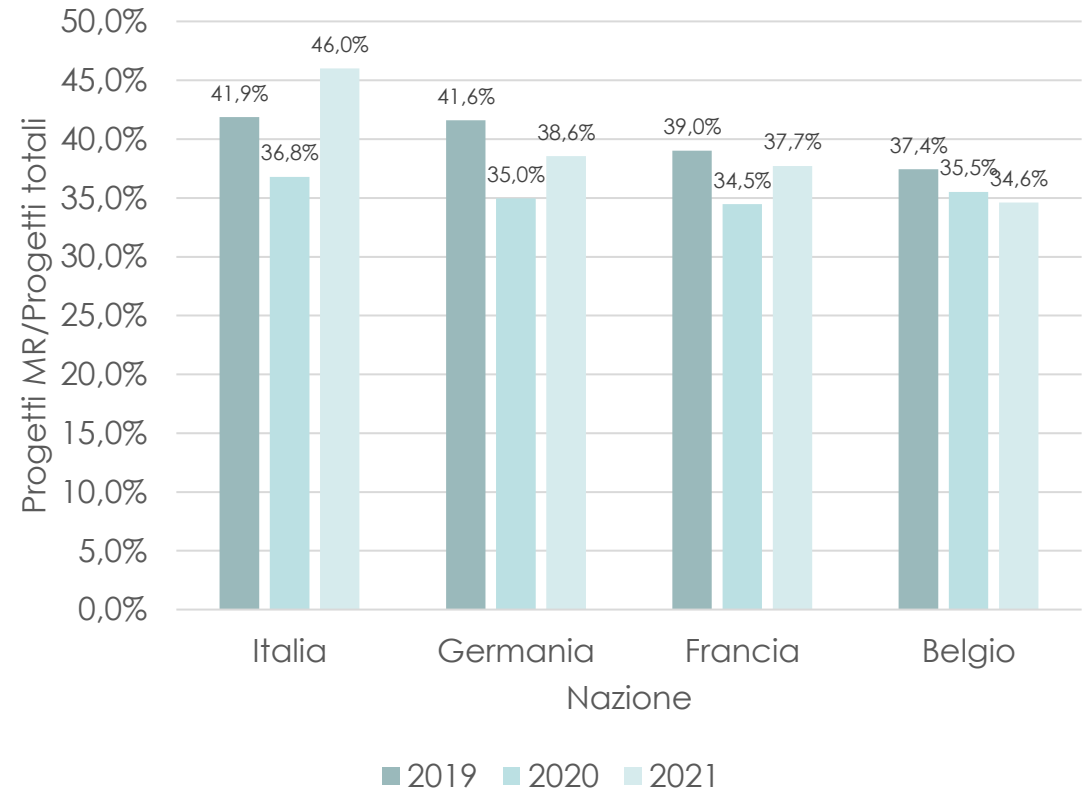
Da gennaio 2022 è diventato operativo il Regolamento Ue sulle sperimentazioni 536/2014 che prevede procedure più snelle e armonizzare i processi di valutazione nei vari paesi

In Italia la ricerca non è mai entrata davvero nell'agenda governativa, l'auspicio è che questa emergenza sanitaria, unita alla mole di investimenti che arriveranno con il PNRR, possano essere la leva giusta per scrivere una nuova pagina delle sperimentazioni nel nostro Paese.

I nodi da sciogliere sono diversi: tanti comitati etici, numerosi sistemi informativi che spesso non parlano tra di loro, poca formazione e in generale poca cultura della sperimentazione, sia tra i medici sia tra i pazienti.

Numero di progetti attivi, di cui dedicati alle malattie rare

Come già osservato quando analizzato la tendenza relativa al numero di progetti negli ultimi tre anni, anche per gli studi dedicati alle malattie rare gli sforzi maggiori sono concentrati nella fase III, funzionale alla richiesta di immissione sul mercato della terapia oggetto di indagine. Basti pensare che per il 2021 in Italia più del 50% degli studi attivi o completati era di Fase III.



Fonte: Banca dati EudraVigilance

Ambito d'azione per i progetti che coinvolgono le terapie avanzate

Rispetto a quanto emerso durante la rilevazione si ha che i progetti di medicina rigenerativa sono dedicati a patologie o deficit che coinvolgono i muscoli scheletrici mentre quelli che riguardano la terapia genica (coinvolte patologie con geni ' e quella cellulare interessano le aree terapeutiche cardiovascolari, oncologiche e dermatologiche, seguite da quelle neurologiche o che interessano metabolismo o muscolo scheletrico, con una variabilità maggiore per quei progetti che afferiscono a terapie cellulari, dove compaiono anche progetti dedicati a infiammazioni e malattie autoimmuni.

Fase	Terapia cellulare	Terapia genica	Medicina rigenerativa	Totale
Discovery	2	1	1	4
Preclinica	3	0	2	5
Fase I	1	8	0	9
Fase II	1	11	0	12
Fase III	3	2	0	5
Totale	10	22	3	35

Fonte: imprese che hanno partecipato alla rilevazione

Le biotecnologie rappresentano una tra i principali elementi di innovazione per la bioeconomia.

Al centro del paradigma si trova infatti l'impiego intelligente delle risorse rinnovabili di origine biologica, in una logica circolare che ne valorizza le opportunità di riutilizzo attraverso l'innovazione tecnologica.

Nella Bioeconomia sono compresi i settori dell'agricoltura, dell'alimentazione, della pesca, della silvicoltura, dell'industria del legno e della carta, e quello delle industrie bio-based. Si tratta, quindi, di un concetto articolato che include una molteplicità di settori, che hanno come base comune quella di avere un'origine rinnovabile e biologica degli input, ma che possono seguire dinamiche di sviluppo sottostanti differenti.

Le biotecnologie applicate a industria e ambiente e ad agricoltura e zootecnia in particolare giocano un ruolo cruciale come principale fonte di innovazione per i settori della bioeconomia

Principali indicatori di sintesi per il settore delle biotecnologie industriali

In generale si registrano grandi incrementi a livello di andamento del fatturato per le imprese di questo settore. Se dal 2014 per il totale delle imprese si ha un +10%, tale valore supera il 40% per le imprese dedicate alla R&S biotech e per le dedicate alla R&S biotech, di cui a capitale italiano.

Anche l'investimento in R&S è cresciuto negli ultimi anni, sia per le imprese biotech dedicate alla R&S (+53%) che per la loro quota a capitale italiano (37%).

Sempre dal 2014 il numero di imprese e quello di addetti biotech impiegati nel settore è cresciuto progressivamente, rappresentando nel 2020 circa il 29% del totale delle imprese biotecnologiche rilevate.

Anno 2020	Totale imprese biotecnologiche	Imprese dedicate alla R&S biotech	Imprese dedicate alla R&S biotech, di cui a capitale italiano
Numero imprese	233	101	97
Fatturato	1.768.807	189.945	175.248
Investimenti intra-muros in R&S	214.850	17.290	13.934
Investimenti intra-muros in R&S biotech	43.608	15.907	12.997
Addetti biotech	2.871	664	609
Addetti impiegati in R&S biotech R&S	784	346	323

Valori economici espressi in migliaia di euro

Principali indicatori di sintesi per il settore agricoltura e zootecnia

Si registrano grandi incrementi a livello di andamento del fatturato per le imprese di questo settore. Dal 2014 si ha infatti un +78% riferito al totale delle imprese, valore che raddoppia per le imprese dedicate alla R&S biotech e per le dedicate alla R&S biotech, di cui a capitale italiano.

Anche l'investimento in R&S è raddoppiato negli ultimi anni, sia per le imprese biotech dedicate alla R&S che per la loro quota a capitale italiano.

Sempre dal 2014 il numero di imprese e quello di addetti biotech impiegati nel settore è cresciuto progressivamente, rappresentando nel 2020 circa il 10% del totale delle imprese biotecnologiche rilevate.

Anno 2020	Totale imprese biotecnologiche	Imprese dedicate alla R&S biotech	Imprese dedicate alla R&S biotech, di cui a capitale italiano
Numero imprese	77	27	26
Fatturato	797.963	20.744	20.106
Investimenti intra-muros in R&S	51.421	10.318	8.525
Investimenti intra-muros in R&S biotech	17.322	10.266	8.473
Addetti biotech	1.128	164	155
Addetti impiegati in R&S biotech R&S	218	106	105

Valori economici espressi in migliaia di euro

Si coglie l'occasione per rinnovare un ringraziamento particolare:

- Alle imprese coinvolte nella rilevazione, per la loro testimonianza
- Alle associazioni che hanno condiviso i dati in loro possesso, per prezioso contributo
- Ad OpenZone per l'ospitalità e la collaborazione, utili alla realizzazione dell'evento



Federchimica_Assobiotec

